



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) STORIA CULTURALE DELL'ETÀ MODERNA: (PARTE 1) STORIA DELL'EDITORIA E DEI MEDIA

SSD: Storia moderna (HIST-02/A)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: SCIENZE STORICHE (DL9)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: PALMIERI PASQUALE
TELEFONO: 081-2536583
EMAIL: pasquale.palmieri@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: U4636 - STORIA CULTURALE DELL'ETÀ MODERNA
MODULO: U4637 - STORIA CULTURALE DELL'ETÀ MODERNA: (PARTE 1) STORIA
DELL'EDITORIA E DEI MEDIA
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

--

EVENTUALI PREREQUISITI

--

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del modulo di Storia dell'editoria e dei media è fornire una visione complessiva delle evoluzioni degli ecosistemi mediatici fra Europa e resto del pianeta, dalla fine del XV secolo ai giorni nostri. Gli studenti dovranno inoltre acquisire familiarità con i temi cruciali del dibattito storiografico incentrato sul rapporto fra cultura popolare ed esercizio del potere.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente (St. editoria e media) dovrà dimostrare di essere in grado di riconoscere le principali fonti primarie utilizzate nelle indagini di Storia dell'editoria e dei media degli ultimi decenni e dovrà acquisire familiarità con i temi che sono stati al centro del dibattito storiografico. Dovrà inoltre comprendere quali sono gli indirizzi recenti della ricerca e le questioni più urgenti sulle quali si interrogano i membri della comunità scientifica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente (St. editoria e media) dovrà essere in grado di progettare autonomamente indagini sulla storia della comunicazione, partendo dall'analisi di fonti primarie disponibili, e dovrà possedere consapevolezza delle fonti conservate nei principali archivi utilizzati (compresi quelli digitali) per le indagini degli ultimi decenni. Dovrà inoltre avere familiarità con le elaborazioni teoriche relative all'universo della comunicazione, per poter sviluppare analisi storiche più consapevoli.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il modulo di Storia dell'editoria e dei media è diviso in 15 lezioni di due ore ciascuna, di natura intensiva, con un'alternanza fra insegnamento frontale e didattica partecipativa, finalizzata a fornire agli studenti gli strumenti per discutere fonti primarie e secondarie.

Oltre a fornire le coordinate generali sulle evoluzioni degli ecosistemi mediatici fra età moderna e contemporanea, il docente si concentrerà

- 1- sulle dinamiche della comunicazione politica;
- 2- sul rapporto fra spazio pubblico e sfera pubblica;
- 3- sul rapporto fra la comunicazione scritta e quella orale;
- 4- sul rapporto fra ecosistemi mediatici e culture partecipative;
- 5- sul ruolo della comunicazione visiva e performativa.

MATERIALE DIDATTICO

TESTI DA STUDIARE:

Pasquale PALMIERI, *Le cento vite di Cagliostro*, Bologna, Il Mulino, 2023

Pasquale PALMIERI, 1977. *L'Italia leggera nell'anno del movimento*, Bologna, Il Mulino, 2026

(chi preferisce un approccio più manualistico o un'analisi sviluppata su un arco cronologico più ampio può invece studiare i due libri seguenti: P. Burke-A.Briggs, *Storia sociale dei media. Da Gutenberg a internet*, Il Mulino; F. Colombo, *Il paese leggero: Gli italiani e i media tra contestazione e riflusso, 1967-1994*, Roma Bari, Laterza, 2012; chi ha un particolare interesse per gli anni Ottanta può sostituire il testo sul 1977 con A. Greco, P. Palmieri, *La nevicata del secolo. L'Italia nel 1985*, Bologna, Il Mulino, 2024)

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali, esercitazioni

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

b) Modalità di valutazione

Il campo sarà definito secondo l'aggiornamento delle Linee guida del PQA in corso di predisposizione.